

concernente le iniziative da intraprendere in attuazione della riforma.

9.3 Le risorse

Per un esame approfondito dei contenuti e dei costi dell'attività della Stazione sperimentale, alla stregua dei dati disponibili e delle conseguenti possibili elaborazioni, appare utile procedere all'analisi delle risorse sia sotto il profilo dell'acquisizione che dell'impiego.

9.3.1 La provenienza

Dal prospetto seguente - che espone il totale delle entrate correnti e la disaggregazione delle voci che le compongono - si rileva che le principali fonti di finanziamento sono costituite dall'entrate contributive e da quelle derivanti dall'attività.

(in milioni di lire)

Anno	Totale entrate correnti	Entrate contributive	%	Trasferimenti correnti	%	Entrate da attività	%	Trasferimenti altri enti	%	Rend. e prov. patrimoniali	%	Poste correttive	%	Altre entrate	%
1997	2.361,0	1.549,1	65,6	63,5	2,7	672,2	28,5	12,0	0,5	6,3	0,3	7,8	0,3	50,1	2,1
1998	2.194,0	1.449,6	66,1			653,3	29,8	25,0	1,1	2,1	0,1	8,9	0,4	55,1	2,5
1999	1.904,8	1.361,0	71,5	76,0	4,0	383,1	20,1			1,6	0,1	9,5	0,5	73,6	3,9
2000	2.348,8	1.898,3	80,8	69,0	2,9	314,9	13,4			6,7	0,3	5,4	0,2	54,5	2,3

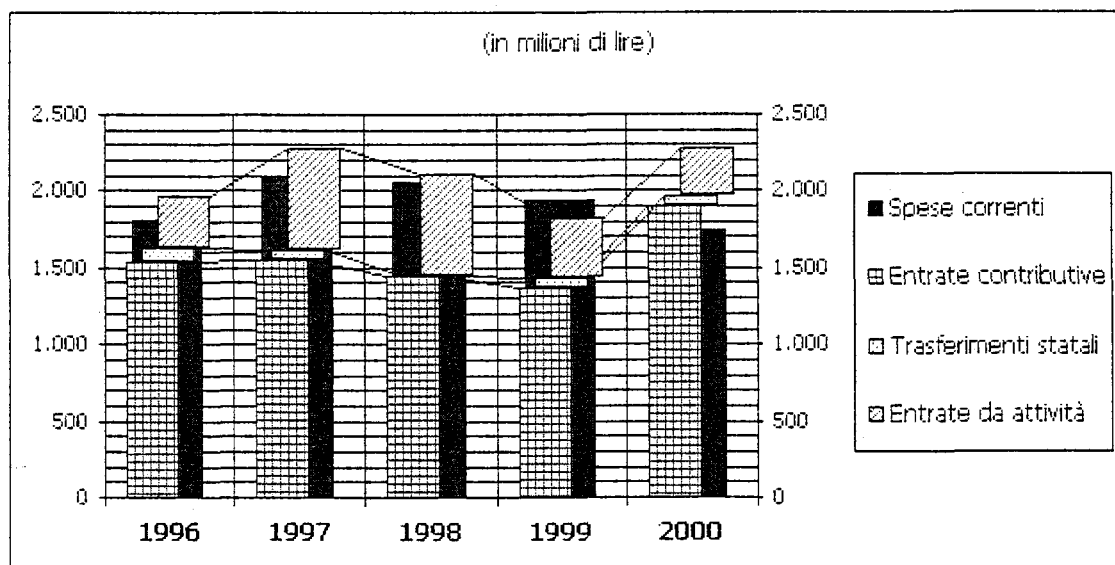
Le entrate correnti - dopo il decremento registrato nel 1998 (7,1) e nel 1999 (13,2%) derivante principalmente dalla flessione delle entrate contributive e da attività - conoscono nel 2000 un aumento del 23,3% in ragione esclusivamente dei maggiori introiti contributivi mostrandosi in ulteriore decremento (17,0%) i ricavi da attività.

Le entrate da attività si presentano in netta flessione sia complessivamente (-53,2% nel 2000 rispetto al 1997) che nelle voci che le compongono ad eccezione dell'attività di consulenza il cui introito è, peraltro, modesto.

(in milioni di lire)

Anno	Totale entrate	Contratti	%	Tasse di laboratorio	%	Consulenze	%	Corsi	%	Bollettino ufficiale	%
1997	672,2	11,9	1,8	252,9	37,6	9,0	1,3	398,4	59,3		
1998	653,3	178,9	27,4	260,2	39,8	5,9	0,9	208,3	31,9		
1999	383,1	48,0	12,5	301,8	78,8	12,3	3,2	21,0	5,5		
2000	314,9	59,0	18,7	212,8	82,8	29,1	11,3			14,0	5,4

(in milioni di lire)



Dal grafico si rileva per il periodo 1997-1998 la maggior diminuzione delle entrate rispetto alle spese che determina il peggioramento del relativo rapporto che passa da un risultato positivo (1,09 nel 1997) ad un disavanzo (0,94 nel 1999). Nel 2000 c'è una netta inversione in conseguenza dell'aumento delle entrate (+462 mil.) e dell'ulteriore contrazione della spesa corrente (-10,1%).

9.3.2 La destinazione

Nei prospetti che seguono sono esposte le spese correnti e l'incidenza sul totale delle singole voci nonché la disaggregazione della spesa per acquisto di beni e servizi poste a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

(in milioni di lire)

Anno	Totale spese correnti	Personale	%	Acquisto beni e servizi	%	Organi	%	Oneri finanziari e tributari	%	Spese diverse	%
1997	2.090,0	1.180,6	56,5	819,7	39,2	18,8	0,9	36,9	1,8	34,0	1,6
1998	2.061,0	1.118,4	54,3	789,6	38,3	14,7	0,7	103,1	5,0	35,2	1,7
1999	1.943,7	1.081,0	55,6	663,8	34,2	14,8	0,8	104,0	5,4	80,1	4,1
2000	1.747,3	969,2	55,5	580,5	33,2	16,5	0,9	116,6	6,7	64,5	3,7

(in milioni di lire)

Anno	Totale acq. beni e servizi	Biblioteca	%	Materiale consumo ed energia	%	Spese generali	%	Rappres. Convegni	%	Man. ord. Gestione auto Software	%	Prestazioni di terzi Incarichi	%	Pubblicazioni	%
1997	819,7	12,1	1,5	156,7	19,1	280,1	34,2	46,2	5,6	88,4	10,8	227,1	27,7	9,1	1,1
1998	789,6	10,6	1,3	178,0	22,5	176,7	22,4	42,0	5,3	80,9	10,2	224,2	28,4	77,2	9,8
1999	663,8	8,5	1,3	187,8	28,3	117,8	17,7	24,8	3,7	83,1	12,5	165,0	24,9	76,8	11,6
2000	580,5	13,5	2,3	154,4	26,6	127,0	21,9	32,1	5,5	64,7	11,1	105,3	18,1	83,5	14,4

La flessione delle spese correnti deriva dalla diminuzione degli oneri per il personale (2000-1997= - 17,9%) e delle spese destinate all'acquisto di beni e servizi (2000-1997= -29,2%) per le quali si registrano significative variazioni delle spese generali (2000-1997= - 54,7%) e degli incarichi a terzi (2000-1997= -53,6%).

L'esposizione seguente concerne la destinazione delle risorse per il personale evidenziandone il dato disaggregato di spesa.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
Stipendi	657,6	669,0	650,1	584,7
Trattam. accessorio	122,8	130,9	127,5	127,8
Missioni	17,8	42,7	20,0	36,0
Contrib. prev.li e ass.li	267,0	183,2	198,9	168,7
<i>Totale A</i>	1.065,2	1.025,8	2.995,5	917,2

Assicuraz. infortuni	7,1	6,4	6,3	9,5
Benefici ass.li	11,2	11,3	10,6	9,2
Mensa	64,0	41,0	29,6	21,8
Diritti analisi	23,8	23,8	23,8	
Controlli sanitari	9,3	10,1	14,2	11,5
<i>Totale B</i>	115,4	92,6	84,5	52,0

<i>Totale A + B</i>	1.180,6	1.118,4	3.080,0	969,2
---------------------	----------------	----------------	----------------	--------------

La pianta organica del personale, rideterminata in 28 unità dal Consiglio di Amministrazione l'11 giugno 1998, è stata approvata con D.M. del 27 luglio 1999. Al 31 dicembre 1998 risultavano in servizio 17 dipendenti. La consistenza del personale al 31 dicembre 2000, a seguito della cessazione dal servizio di due dipendenti avvenuta nel 1999, risultava essere di 15 unità.

9.4 L'attività

Negli esercizi in esame la Stazione ha prodotto i documenti programmatori sull'attività da svolgere con la precisazione, per la ricerca, dei costi complessivi e di ciascun progetto, disaggregando il costo per il personale, i costi diretti e le spese generali; la relazione, allegata al conto consuntivo, sull'attività svolta non contiene alcuna valutazione sui risultati raggiunti.

La stazione ha fornito i dati riassuntivi relativi all'attività istituzionale - che di seguito si espongono - dai quali si rileva un decremento dell'attività di formazione - sia del numero dei corsi e dei partecipanti che delle ore di lezione - e, in presenza di eguale numero di programmi di ricerca, la flessione delle entrate derivante dai contratti.

ATTIVITA' DI RICERCA	1998	1999	2000
Programmi di ricerca svolti con impiego totale o prevalente di risorse dell'Istituto	4	5	4
Programmi di ricerca svolti con impiego di finanziamenti da parte di enti o società	3	3	4
Pubblicazioni, relazioni e comunicazioni a convegni scientifici e tecnici relativi ai programmi di ricerca svolti	16	25	17
Collaborazioni in campo scientifico e tecnico in corso con centri di ricerca nazionali e stranieri	12	11	12
Entrate derivanti da contratti di ricerca (in milioni di lire)	178,9	48,0	59,0

ATTIVITA' DI NORMAZIONE	1998	1999	2000
Partecipazione di rappresentanti dell'Istituto nell'ambito di comitati scientifici	11	9	9
Collaborazioni con enti ed istituzioni per l'attività di normazione	14	15	11

ATTIVITA' DI FORMAZIONE	1998	1999	2000
N. dei corsi di formazione	4	1	1
Partecipanti (numero finale)	30	4	4
Ore di lezione	1.100	150	150
Borse di studio assegnate	4	6	4
Laureandi c/o i laboratori	16	13	9
Stage di formazione		1	2
Numero dei partecipanti		2	3
Entrate derivanti dallo svolgimento di corsi e stage (in milioni di lire)	208,3	21,0	

ATTIVITA' EDITORIALE E DOCUMENTAZIONE	1998	1999	2000
N. bollettini pubblicati	2	3	3
Altre pubblicazioni		1	3
N. copie bollettino spedite in Italia	1.000	1.200	1.200
N. copie bollettino spedite all'estero	80	100	100
N. articoli pubblicati	33	53	55
Realizzazione e revisioni pagine per il sito internet	9	13	14
Entrate derivanti dalla pubblicità del Bollettino "La Seta" (in milioni di lire)			14,0

La Corte sulla base dei documenti disponibili, ha elaborato, sia pure limitatamente al settore delle analisi di laboratorio i seguenti indicatori.

	1997	1998	1999	2000
n. campioni	904	965	911	712
n. richieste pervenute	417	446	438	338
	2,17	2,16	2,08	2,11
n. clienti	126	134	133	97
n. richieste pervenute	417	446	438	338
	0,30	0,30	0,30	0,29
n. clienti	126	134	133	97
Fatturato (in milioni di lire)	252,9	260,2	301,8	212,8
	0,50	0,51	0,44	0,45

Gli indicatori evidenziano nel 2000 il peggioramento dei risultati in ragione della flessione del numero dei clienti (-27%), del numero delle richieste (-23%) e dei campioni (-22%) e, di riflesso, delle entrate (-30%).

Dalle seguenti tabelle e, per il 2000, dalla riclassificazione del bilancio si rilevano i costi - diretti ed indiretti - ottenuti utilizzando i dati di contabilità economica elaborati in via sperimentale dall'ente che, peraltro, non tengono conto del costo del personale statale distaccato.

(in milioni di lire)

Anno 1997	Costi diretti			Costi indiretti			Costo totale	Entrate	Risultato
	Personale	Diversi	Totale	Personale	Generali	Totale			
Analisi	384,7	70,4	455,1	134,5	188,4	322,9	778,0	252,9	-525,1
Ricerca	197,8	78,9	276,7	113,1	158,3	271,4	548,1	11,9	-536,2
Formazione	122,6	114,4	237,0	73,5	102,9	176,4	413,4	398,4	-15,0
Documentazione	41,1	11,8	52,9	16,9	23,7	40,6	93,5		-93,5
Normazione	20,2	0,9	21,1	13,0	18,2	31,2	52,3		-52,3
Bollettino	9,9	39,5	49,4	3,2	4,5	7,7	57,1		-57,1
Totale	776,3	315,9	1.092,2	354,2	496,0	850,2	1.942,4	663,2	-1.279,2
Costi indiretti	354,2	496,0	850,2						
Costo totale	1.130,5	811,9	1.942,4						

(in milioni di lire)

Anno 1998	Costi diretti			Costi indiretti			Costo totale	Entrate	Risultato
	Personale	Diversi	Totale	Personale	Generali	Totale			
Analisi	273,9	101,7	375,6	171,8	244,0	415,8	791,4	212,8	-578,6
Ricerca	207,0	124,3	331,3	133,0	188,9	321,9	653,2	1,0	-652,2
Formazione	105,2	385,1	490,3	97,5	138,4	235,9	726,2		-726,2
Documentazione	22,0	12,3	34,3	13,9	19,7	33,6	67,9		-67,9
Normazione	21,7	5,7	27,4	15,4	21,9	37,3	64,7		-64,7
Bollettino	16,5	55,9	72,4	8,9	12,6	21,5	93,9	14,0	-79,9
Totale	646,3	685,0	1.331,3	440,5	625,5	1.066,0	2.397,3	227,8	-2.169,5
Costi indiretti	440,5	625,5	1.066,0						
Costo totale	1.086,8	1.310,5	2.397,3						

(in milioni di lire)

Anno 1999	Costi diretti			Costi indiretti			Costo totale	Entrate	Risultato
	Personale	Diversi	Totale	Personale	Generali	Totale			
Analisi	110,5	108,7	219,2	338,8	280,9	619,7	838,9	301,8	-537,1
Ricerca	160,4	158,3	318,7	303,0	251,2	554,2	872,9	48,0	-824,9
Formazione	34,0	13,3	47,3	78,1	64,8	142,9	190,2		-190,2
Documentazione	14,4	9,1	23,5	25,1	20,8	45,9	69,4	21,0	-48,4
Normazione	10,9	5,6	16,5	26,2	21,8	48,0	64,5		-64,5
Bollettino	21,6	103,9	125,5	36,4	30,2	66,6	192,1		-192,1
Totale	351,8	398,9	750,7	807,6	669,7	1.477,3	2.228,0	370,8	-1.857,2
Costi indiretti	807,6	669,7	1.477,3						
Costo totale	1.159,4	1.068,6	2.228,0						

Anno 2000

(in milioni di lire)

A VALORE DELLA PRODUZIONE		
Analisi di laboratorio		212,8
Quote iscrizione corsi di formazione		
Consulenze diverse		29,1
Contratti di ricerca		59,0
Bollettino		14,0
Totale A) Valore della produzione		314,9
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
Diretti		
Per acquisto di prodotti e servizi		365,5
Spese diretti per personale		705,2
Totale costi diretti		1.070,7
Indiretti		
Spese generali		414,6
Spese per il personale		321,3
Ammortamenti		
Totale costi indiretti		735,9
TOTALE B) Costi della produzione		1.806,6
Differenza tra valore e costi della produzione (Tot. A - Tot. B)		-1.491,7

I costi complessivi - dopo il consistente incremento registrato nel 1998 (+23,4%9) - si mostrano in flessione (1999: -7,0%; 2000: -

18,9%); dai dati disaggregati dei costi diretti ed indiretti si rileva, nel 1998 e nel 1999 l'incremento di quelli indiretti sia nei valori assoluti (rispettivamente +25,4% e +38,6%) che nell'incidenza sul totale (1997:43,7%; 1998 44,5%; 1999: 66,3%) e nel 2000, la flessione sia del valore assoluto (50,2%) dell'incidenza (40,7%).

9.5 Risultati finanziari economici e patrimoniali

La Stazione espone i seguenti risultati riassuntivi ai quali si aggiungono, per ogni utile comparazione, quelli relativi all'esercizio precedente.

Al riguardo saranno evidenziati gli elementi innovativi e gli scostamenti registrati, anche in ragione di una diversa rappresentazione contabile in conseguenza delle osservazioni già formulate nel precedente referto.

(in milioni di lire)

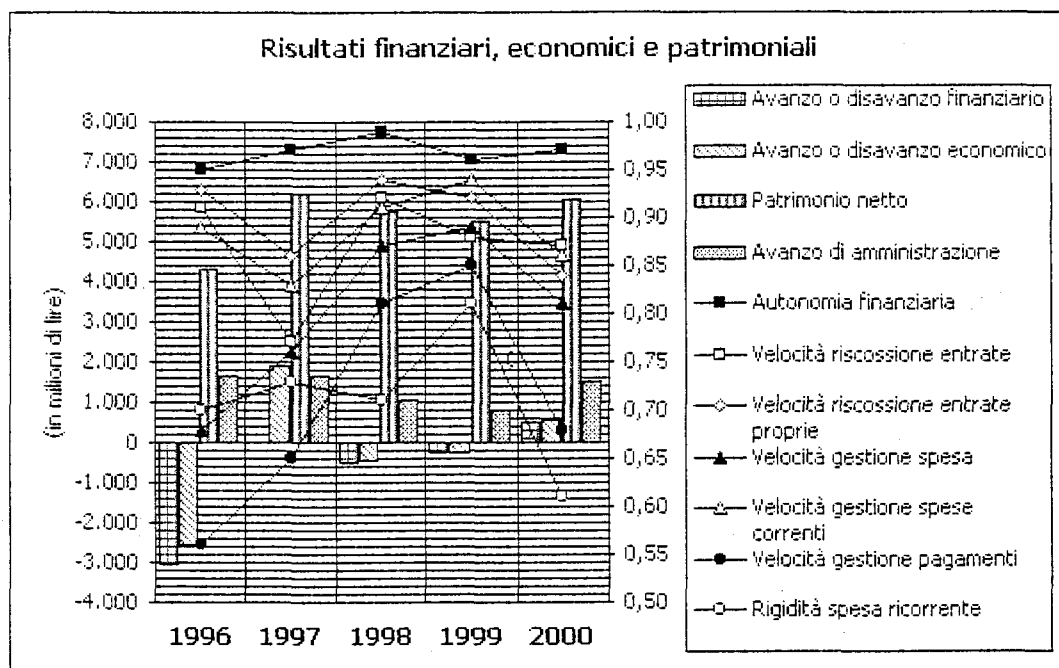
	1997	1998	1999	2000
Avanzo\disavanzo finanziario	20,1	-482,1	-257,5	521,8
Avanzo\disavanzo economico	1.888,5	-428,5	-259,2	559,7
Patrimonio netto	6.187,3	5.758,8	5.499,6	6.059,3
Avanzo di amministrazione	1648,2	1.067,9	811,1	1.508,3

Il disavanzo finanziario risulta determinato, nel 1998, dalla differenza tra il saldo positivo tra entrate e spese correnti (2.194,0 mil - 2.061,0 mil. = 133,0 mil.) e quello negativo in c/capitale (114,4 mil. - 729,5 mil. = -615,1).

Nel 1999, dal saldo negativo sia tra le entrate e le spese correnti (1.904,8 mil. - 1.943,7 mil. = -38,9 mil) sia di quelle in C/capitale (198,0 mil. - 416,6 mil. = - 218,6 mil.) e, nel 2000, dalla differenza tra il saldo positivo tra entrate e spese correnti (2.348,8 mil. - 1.747,3 mil. = 601,5 mil) e quello negativo in c/capitale (198,0 mil. - 118,3 mil. = - 79,7).

Il grafico che segue espone i risultati finanziari, economici e

patrimoniali dal 1996 al 2000, integrati dagli indici di bilancio ritenuti più significativi, al fine di valutarne e compararne funzionalità gestoria ed andamenti.



L'autonomia finanziaria appare elevata, attesa la scarsa significatività dei trasferimenti dello Stato e degli altri enti.

Le variazioni riscontrate negli indici finanziari, considerati i diversi andamenti, non si appalesano sintomatici sostanzialmente di una mutata funzionalità gestoria.

Ed invero, risulta diminuita sia la velocità di riscossione delle entrate (0,91 nel 1996; 0,87 nel 2000) che, in particolare, di quelle proprie (0,94 nel 1998; 0,92 nel 1999 e 0,84 nel 2000), in ragione del ritardo nella riscossione dei contributi sulle importazioni e delle somme per prestazioni rese.

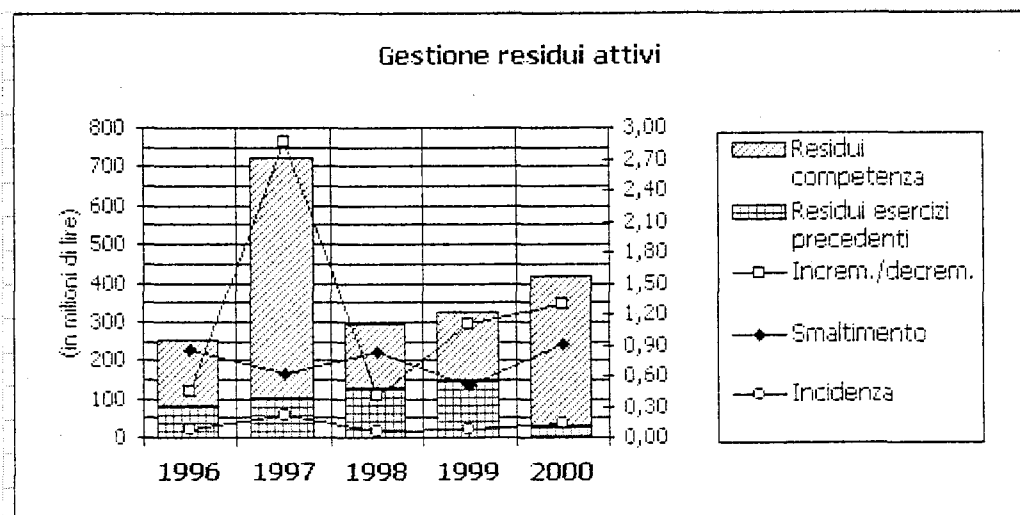
La velocità di gestione della spesa (1997: 0,68) - dopo il miglioramento registrato nel 1998 (0,87) e nel 1999 (0,89) in conseguenza che un più tempestivo pagamento di quanto dovuto per spese di investimento - si presenta nel 2000 in lieve flessione (0,81)

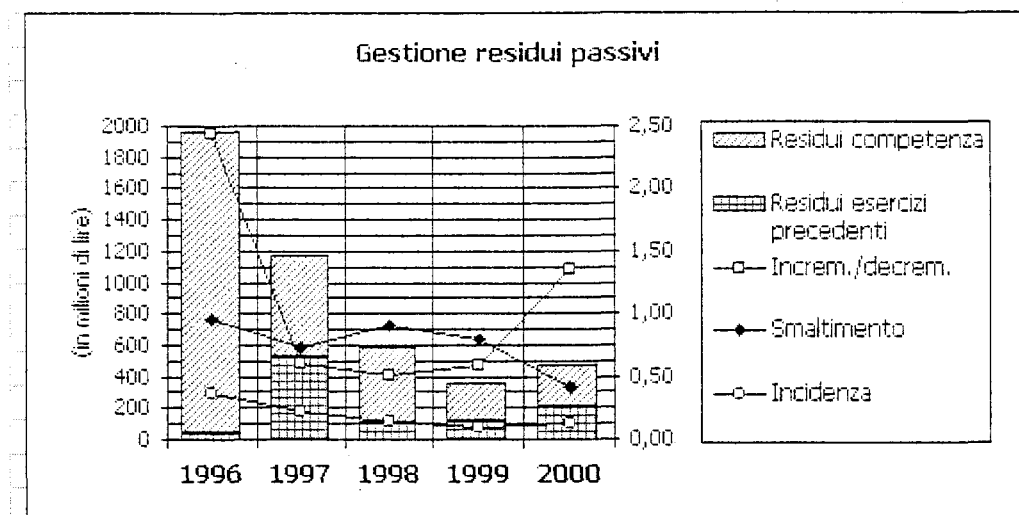
influenzata dalla gestione delle spese correnti che mostrano un indice in flessione (1999: 0,94; 2000: 0,86).

Permane una buona capacità previsionale tra previsioni ed accertamenti (1998: 1,09; 2000: 0,87) e tra previsioni ed impegni sulla base delle previsioni iniziali (1998: 1,04; 1999 e 2000: 1,08) mentre sulla base delle previsioni definitive risulta incrementato lo scostamento (1998: 1,24; 2000 1,17).

La continua crescita dell'indicatore di rigidità della spesa ricorrente presenta, nel 2000 (0,61), un'inversione conseguente all'incremento delle entrate e alla ulteriore contrazione delle spese.

La situazione dei residui evidenziata nei grafici che seguono risulta complessivamente in miglioramento.





La massa dei residui attivi si mostra, dal 1998, in tendenziale aumento (1998: 0,41; 1999: 1,10; 2000: 1,29) determinato dall'aumento di quelli di nuova formazione (1998: 0,06; 1999: 0,07; 2000: 0,14) e, nel 1999, da un minor smaltimento (1998: 0,84; 1999: 0,51).

Nel 2000 - considerato l'elevato tasso di smaltimento (0,92) - i residui relativi agli esercizi precedenti ammontano a 28,3 mil. e sono costituiti da crediti per tasse di laboratorio e contratti di ricerca.

L'importo dei residui passivi, appare nettamente diminuito in conseguenza della minore incidenza (1996: 0,36; 2000: 0,12) e dell'elevato smaltimento.

Nel 2000 l'incremento (1,35) è da riferire, per gli esercizi precedenti, a spese per manutenzione immobili e, per l'esercizio di competenza, a ritardi nei pagamenti di spese correnti.

Il risultato economico non si appalesa attendibile risultando il conto economico redatto secondo criteri tecnicamente errati poichè: gli importi relativi alle entrate e alle spese correnti non concordano con quelli esposti nel rendiconto finanziario; risultano ancora ricompresi i residui attivi e passivi formatisi nell'esercizio; non figura la quota per l'implementazione dei fondi di ammortamento che nello stato

patrimoniale non sono stati costituiti; vengono ricompresi gli incrementi patrimoniali; figurano i pagamenti relativi alle liquidazioni dei dipendenti, che è posta tipica dello stato patrimoniale.

L'incremento registrato dal patrimonio netto è conseguenza essenzialmente di risconti attivi relativi ai canoni di locazione anticipatamente corrisposti alla Stazione sperimentale per la carta in conseguenza dell'impegno assunto per la ristrutturazione all'immobile in affitto.

L'indice di liquidità si presenta in aumento (2,41 nel 1997; 2,80 nel 1998; 3,31 nel 1999 e 4,18 nel 2000) e si appalesa sintomatico di insufficiente programmazione degli impieghi.

La diminuzione dell'avanzo di amministrazione è da ricondurre nel 1998 ai pagamenti conseguenti alla ristrutturazione della sede che ha comportato, tra l'altro, lievitazione dei costi in ordine ai quali sono stati forniti chiarimenti non ritenuti sufficienti dal Collegio dei revisori per poter esprimere un compiuto giudizio sul rapporto costi-benefici dell'intera operazione.

10. STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO

10.1 Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

La Stazione sperimentale del vetro, in Venezia-Murano, è stata istituita con legge 16 ottobre 1954 n. 1032 e modificata con legge 26 aprile 1974 n. 177.

Ulteriori disposizioni concernenti la Stazione si rinvencono, tra l'altro, nella legge 26 novembre 1973 n. 827 concernente "attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità Europee 69/493/CEE sul riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative al vetro-cristallo"; nella legge 13 luglio 1966 n. 615, e successive modificazioni, concernente il problema dell'inquinamento.

Il Consiglio di amministrazione, organo deliberativo scaduto il 1° agosto 1999, è stato rinnovato per un triennio con D.M. 14 settembre 1999¹⁰.

Nella seduta dell'11 maggio 2000, in ottemperanza all'art. 11, c. 2, del D. Lgvo 29 ottobre 1999 n. 540, il Consiglio di amministrazione ha deliberato la composizione del Consiglio indicando in diciotto il numero dei membri di cui: dodici di provenienza imprenditoriale dei settori su cui gravano i contributi di cui all'art. 8, c. 1, lett. b) D. Lgvo 540/99, di cui uno in rappresentanza degli artigiani ed uno dei commerci di importazione; sei in rappresentanza di Pubbliche Amministrazioni ed Enti locali che contribuiscono al mantenimento della stazione (Ministero delle attività produttive, Ministero Università dell'Istruzione e della ricerca, Regione Veneto, Provincia di Venezia, Comune di Venezia e Camera di commercio di Venezia).

Il Consiglio di amministrazione, a seguito dello scioglimento previsto dal c. 1 del D. Lgvo 540/99, è stato ricostituito con D.M. 9 ottobre 2000

¹⁰ Con ordinanza del TAR Lazio del 17 febbraio 2000 veniva sospesa la nomina del rappresentante degli artigiani.

per un triennio e resterà in carica fino al compimento del quinquennio - periodo fissato dallo statuto - per la durata in carica del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

Il Collegio dei revisori è stato rinnovato, con D.M. 5 febbraio 1998 e con D.M. 14 febbraio 2001.

Il Presidente, nominato con D.P.R. 26 maggio 1997 e dimissionario, è stato sostituito con D.P.R. 13 gennaio 1999.

In data 27 ottobre 2000 il Consiglio di amministrazione ha eletto il nuovo Presidente.

Con delibera 30 novembre 2000 sono stati determinati i compensi per i Consiglieri - pari a L. 1.500.000 lorde per ogni riunione del Consiglio di amministrazione - e per il Presidente nella misura onnicomprensiva di L. 50.000.000 annui lordi a decorrere dal 2001, oltre al rimborso delle spese sostenute.

Con successiva delibera del 6 aprile 2001 sono stati fissati i compensi per il Collegio dei revisori nella misura di L. 7.000.000 annui per i componenti oltre ad un gettone di L. 200.000 nelle riunioni ove non si discute in materia di bilanci; per il Presidente è prevista la maggiorazione del 50%.

Il Collegio dei revisori si è riunito 3 volte nel 1998, 4 nel 1999 e 4 nel 2000 ed ha formulato osservazioni di natura amministrativo-contabile nonché raccomandazioni in ordine alla necessità di attivazione di ogni utile intervento presso gli uffici doganali affinché vengano accelerate le operazioni per registrare le entrate commerciali nel rispetto della competenza; all'adozione di iniziative per soddisfare le richieste di informazione degli organi comunitari miranti ad accertare se le prestazioni della Stazione comportino o meno distorsioni della concorrenza; all'accelerazione dei tempi per definire compiutamente i quadri di riferimento gestionale, amministrativo e contabile.

10.2 Gli esiti delle osservazioni svolte sulla gestione per l'esercizio 1997

A seguito delle osservazioni formulate e di richiesta di indicazione

delle misure adottate ai sensi dell'art. 3, 6° c., della legge 20/94, l'ente ha fatto rinvio alla risposta alle osservazioni mosse sulla gestione 1996 su cui si è già riferito¹¹.

10. 3 Le risorse

Per un esame approfondito dei contenuti e dei costi dell'attività della Stazione, alla stregua dei dati disponibili e delle conseguenti possibili elaborazioni, appare utile procedere all'analisi delle risorse sia sotto il profilo dell'acquisizione che dell'impiego.

10.3.1 La provenienza

Dal prospetto seguente - che espone il totale delle entrate correnti e la disaggregazione delle voci che le compongono - si rileva che le principali fonti di finanziamento sono costituite dalle entrate contributive, dalle entrate da attività e, sino al 1999, dai contributi statali.

(in milioni di lire)

Anno	Totale entrate correnti	Entrate contributive	%	Trasferimenti correnti	%	Entrate da attività	%	Trasferimenti altri enti	%	Rend. e prov. patrimoniali	%	Poste correttive	%
1997	4.850,9	2.463,2	50,8	241,6	5,0	1.723,9	35,5	359,6	7,4	5,9	0,1	56,7	1,2
1998	5.578,0	2.521,9	45,2	219,7	3,9	2.570,6	46,1	171,0	3,1	4,7	0,1	90,1	1,6
1999	5.169,0	2.485,9	48,1	241,6	4,7	2.284,6	44,2	58,0	1,1	3,3	0,1	95,7	1,9
2000	5.197,8	2.518,5	48,5			2.516,2	48,4	63,0	1,2	3,3	0,1	96,8	1,9

Le entrate correnti presentano un incremento, rispetto al 1997, del 15,0% nel 1998, del 6,5% nel 1999 e 7,1% nel 2000 determinato dall'aumento delle entrate contributive ma soprattutto di quelle da

¹¹ V. Atti Parlamentari, XIII Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV, n. 184.